

IL NOME

Ecco un oggetto:



Se non sapessi il suo nome, per indicarlo dovrei dire:
L'oggetto che serve per misurare la febbre.

Quante parole per una semplice cosa! Invece, sapendone il nome, la indico con una parola sola: *Termometro.*

Guarda queste figure. Tu capisci subito che cosa rappresentano; ma osserva quante parole sarebbero necessarie per indicarle, se non si sapesse il *nome*, che le indica con una parola sola.

Figure	Molte parole per indicare ogni figura	Una sola parola: il nome
	Uomo che serve la Patria con le armi	soldato
	Ragazzo che frequenta una scuola	scolaro
	L'animale che si tiene in casa, perchè ci liberi dai topi	gatto

Figura	Molte parole per indicare ogni figura	Una sola parola: il nome
	<p>La bestiola che vola per la casa, si pos- sa sui cibi e disturba chi dorme</p>	<p>mosca</p>
	<p>L'oggetto col quale ci copriamo il capo quando usciamo di casa</p>	<p>cappello</p>
	<p>L'oggetto che ci indica che ore sono</p>	<p>orologio</p>

ESERCIZI

1. Indica con una sola parola, cioè col loro nome, le cose e gli animali qui disegnati:



2. *Indica con un sola parola, cioè col loro nome, le persone, le cose e gli animali descritti in queste frasi:*

Casa dove stanno molti frati.

Torre, accanto o sopra la chiesa, dove stanno sospese le campane.

Uomo che distribuisce la posta alle case.

Uomo che lavora la terra.

Costruzione di ferro, di legno o di pietra, su cui si attraversa un fiume.

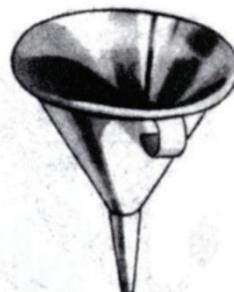
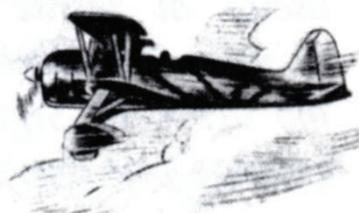
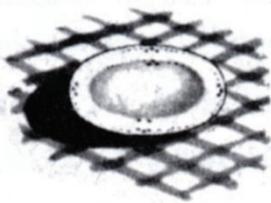
Il padre del mio babbo.

L'animale che ci fornisce la lana.

L'animale che ci fornisce la seta.

L'animale forte e paziente che ara la terra.

3. *Se tu non sapessi il loro nome, come indicheresti gli oggetti e gli animali qui disegnati?*



4. *Alcuni nomi sono nati da ciò che certe persone, certi animali e certe cose fanno:*

scolaro – è un ragazzo che va a scuola.

postino – è un uomo che...

beccafico – è un uccellino che...

attaccapanni — è un oggetto che...
cavatappi — è uno strumento che...

(E ora continua tu questo esercizio, cercando altri nomi del genere).

LETTURA - *Asino e somaro.*

Quando il Signore creò tutti gli animali, diede un nome a ciascuno di essi e raccomandò loro che non lo dimenticassero.

Tutte le bestie se lo tennero bene in mente; soltanto l'asino se lo scordò subito.

Ritornò dal Signore e gli domandò: « Signore, qual è il mio nome? ».

« Asino » gli rispose il Creatore.

Ma non era ancora tornato tra gli animali, che già gli era uscito di mente per la seconda volta. Dopo qualche giorno, eccolo di nuovo davanti a Dio, a domandargli: « Signore, come mi chiamo io? » Il Signore questa volta gli chiese: « Che lavoro fai tu ogni giorno, per dimenticarti perfino il tuo nome? ».

« Porto la soma » rispose l'asino.

« Ebbene - concluse il Signore - perchè non te ne possa più scordare, ti chiamerò somaro ».

NOME COMUNE E NOME PROPRIO

Ecco dei ragazzi che giocano:

